

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

31-07-2022

UNIONE RENO GALLIERA

| | | | | |
|------------------------------------|------------|----|--|---|
| NUOVA FERRARA | 31/07/2022 | 21 | Slum Campanini, futuro roseo Cambia sede e più lavoratori <i>Redazione</i> | 2 |
| RESTO DEL CARLINO MODENA | 31/07/2022 | 45 | Coldiretti, all'azienda Sant'Antonio Abate l'Oscar Green dei giovani agricoltori <i>M. S.c.</i> | 3 |
| RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA | 31/07/2022 | 43 | Lettere - A Gualtieri la 49ª edizione della festa del pesce <i>Posta Dai Lettori</i> | 4 |

Slum Campanini, futuro roseo Cambia sede e più lavoratori

Pieve di Cento Cyklop assicura investimenti per la storica azienda Lo stabilimento si trasferirà nel giro di due anni nella zona industriale

Pieve di Cento Si è svolto mercoledì scorso all'auditorium Le Scuole l'incontro "Cyklop presenta la nuova Slum Campanini" durante cui Roberto Salemme, global ceo del Gruppo Cyklop, assieme al sindaco Luca Borsari e al direttore generale dello stabilimento di Pieve Maurizio Galassi, ha raccontato al pubblico il progetto per la nuova sede di Cyklop a Pieve di Cento.

Cyklop è una multinazionale leader nel settore packaging, pioniera di innovazione e design con esperienza da oltre 100 anni: nata nel 1912 a Colonia, nel cuore della Germania, ad oggi conta oltre 500 brevetti. Il Gruppo, con una presenza globale e che nel 2018 ha rilevato la storica azienda Slum Campanini, ha deciso di puntare ancora su Pieve e, grazie agli investimenti messi in campo, avrà in circa due anni una nuova sede dell'azienda che

si sposterà dal centro storico per collocarsi nella zona industriale all'interno di un nuovo stabilimento produttivo di eccellenza. L'attuale struttura, infatti, risulta poco pratica e poco accessibile oltre a non aver nessuna possibilità di espansione, mentre nella nuova sede di circa 10mila mq, che sarà progettata secondo le nuove norme e performance ambientali, oltre allo spazio dedicato alla produzione di 8mila mq idoneo ai maggiori flussi di lavoro previsti, avrà anche un'area dedicata alla ricerca e sviluppo industriale.

«L'Emilia Romagna è un territorio storicamente legato alla produzione di macchinari per l'imballaggio ed è nostro interesse continuare ad investire qui - ha detto Salemme -. Se questo progetto si sta realizzando è infatti merito soprattutto dei nostri dipendenti di Pieve che con la loro alta professionalità con-

ducono il business con entusiasmo e passione: abbiamo scelto di investire sull'Emilia Romagna e su Pieve proprio perché siamo certi che il livello

di specializzazione dei nostri addetti in questo settore sia tra i più alti al mondo. Inoltre, incrementando la capacità produttiva, ci sarà la necessità di aumentare i posti di lavoro».

Di «giorno storico per Pieve» ha parlato invece il sindaco

centopievese Borsari, il quale ha ringraziato «una multinazionale leader mondiale che ha trovato a Pieve una qualità del personale che non trova nel resto del mondo e ha incontrato delle istituzioni che hanno ascoltato le sue esigenze e hanno guidato, facilitato e accompagnato il percorso imprenditoriale. A tutto questo - ha aggiunto Borsari - si aggiunge un enorme valore ambien-

tale e urbanistico: tutta l'operazione si realizza senza rubare nemmeno un mq di suolo agricolo - l'area che ospiterà il nuovo stabilimento è infatti una lottizzazione produttiva già esistente e urbanizzata - e la delocalizzazione permetterà l'avvio della riqualificazione e rigenerazione di una parte importantissima del centro storico oggi occupato dalla Slum».

**Il massimo dirigente
«Crediamo pienamente
in questo territorio
aumentando la capacità
delle nostre produzioni»**

Sindaco soddisfatto:
la delocalizzazione
prevista consentirà
la rigenerazione
del centro storico

L'incontro

Mercoledì è stato presentato al pubblico il progetto di espansione aziendale alla presenza di Roberto Salemme (global ceo di Cyklop), Maurizio Galassi (direttore dello stabilimento pievese) e del sindaco Luca Borsari



Peso:47%

SOLIERA

Coldiretti, all'azienda Sant'Antonio Abate l'Oscar Green dei giovani agricoltori

SOLIERA

L'azienda agricola Sant'Antonio Abate di Soliera ha vinto l'Oscar Green 2022, l'annuale premio all'innovazione in agricoltura promosso dai giovani di Coldiretti Emilia Romagna, per la categoria 'Noi per il Sociale'. Il riconoscimento è stato consegnato al titolare Davide Casarini nel corso della cerimonia che si è tenuta a Lido di Spina (Ferrara), cui hanno partecipato, con il presidente di Coldiretti Emilia Romagna, Nicola Bertinelli e il direttore, Marco Allaria Olivieri, il presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari e il direttore Mar-

co Zanni, alla presenza di una numerosa rappresentanza di giovani agricoltori modenesi guidati dal delegato, Fabio Lambertini. Ospiti della serata l'assessore regionale all'agricoltura, Alessio Mammì e il meteorologo Andrea Giuliacci. «Sono felice di ricevere questo riconoscimento e ringrazio Coldiretti per questa opportunità - ha detto Casarini -. Il nostro progetto di agricoltura sociale vuole essere un sostegno al tessuto locale unendo l'agricoltura ad attività sociali inclusive. Mediante percorsi terapeutici e di cura, favoriamo l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce deboli della popolazione, in particolare indirizzando l'attenzione verso la dispersione

scolastica e la formazione delle future generazioni verso stili di vita attenti alla persona e all'ambiente». I soggetti che partecipano al progetto di Casarini - rende noto Coldiretti - sono impegnati direttamente in tutte le fasi dell'attività agricola, dalla semina alla coltivazione delle piante, dalla raccolta dei prodotti finali alla loro vendita, anche nei Mercati di Campagna Amica, ognuno secondo le proprie capacità e inclinazioni. «Abbiamo bisogno di portare giovani in agricoltura», ha affermato Mammì.

m.s.c.



Peso:17%

A Gualtieri la 49ª edizione della festa del pesce

La festa del Pesce, appuntamento che si rinnova a Gualtieri ormai da 49 anni, stasera propone l'animazione musicale di Chicco della Franca, con musica da ascolto e da ballare. Mentre domani sera la manifestazione in piazza Bentivoglio si chiude con la musica dell'Ivana Group, con ingresso libero. Restano attivi gli

stand gastronomici degli Amici del bar Parigi. Il ricavato della festa, come in passato, viene destinato all'acquisto di attrezzature in uso al locale gruppo di Protezione civile Bentivoglio.



Peso:5%